

# Il più veloce è Inderst

*Tra le donne vittoria della bernese Beatrice Aeschlimann. Ticinesi in evidenza nelle categorie giovanili*

di Lidia Nembrini

Il ticinese del Gold Savosa Sebastian Inderst e la bernese Beatrice Aeschlimann (Ol Norska) si sono affermati nella 2 giorni Ticino, finita domenica mattina con la frazione a inseguimento sul versante ovest della Capriasca. Gli orientisti ticinesi si sono ben difesi nel loro confronto con i confederati, imponendosi soprattutto nelle categorie giovanili. Quasi 500 concorrenti al via.

La corsa è stata caratterizzata da due tappe piuttosto fisiche, con dislivelli importanti, soprattutto per le due categorie maggiori che raggruppano gli atleti della fascia di età fra i 19 e i 39 anni. La prima tappa, tracciata da Gianni Pettinari sul versante est della valle che da Gola di Lago scende verso Tesserete, ha subito funzionato da setaccio per gli orientisti meno allenati nei brevi tratti in salita, che hanno subito distacchi anche sostanziosi. La tappa a inseguimento, predisposta da Vincenzo Jacomella, ha poi rimesso in forse molte situazioni, per il lavoro di

squadra messo in atto dagli inseguitori. L'annotazione non tocca Sebastian Inderst, che ha realizzato il miglior tempo sia nella frazione di sabato, sia in quella di domenica e che ha quindi potuto festeggiare la prima affermazione nella classica gara, davanti al basilese Sebastian Hägler, lasciato a oltre tre minuti. Eccellente il terzo rango di Jonathan Besomi (Asco Lugano), quinto nella tappa del sabato e autore di un bel recupero nella seconda tappa, tanto più impressionante se si considera che, dopo la corsa d'orientamento, nella serata di sabato ha disputato anche la gara in salita fra Tesserete e Gola di Lago.

## Gianola terza nelle donne

Quarto rango in classifica generale per Manuel Asmus (Gold Savosa), pure lui autore di un sorpasso di avversari nella tappa conclusiva. Stefano Maddalena, terzo nella prima prova, ha dovuto abbandonare a metà tracciato della seconda tappa, per un taglio alla testa causato da un ramo sporgente. Beatrice Aeschlimann ha rischiato grosso di perdere nel secondo dei due giorni di corsa tutto il vantaggio accumulato nella prima frazione, perché la svizzera Isabelle Feer (Olg Gollau) ha recuperato quasi tutto lo scarto, arrivandole sotto fino a 21



La lunga fila di chi aspetta il momento per partire

secondi. La luganese Federica Gianola, grazie a due tappe molto regolari, si è pure avvicinata alla vincitrice, alla quale ha dovuto concedere nel computo delle due tappe solo 58".

Sei le vittorie ticinesi nelle categorie giovanili. I successi nella

classifica generale della 2 giorni vanno sul conto di Zoe Dell'Andrino (Aget Lugano) fra le D10, di Martina Rizzi (Asco Lugano) fra le D12, di Linda Rezzonico (Gold Savosa) nelle D16, di Elena Pezzatti (Scom Mendrisio) nelle D18, di Marzia Beltraminelli (Asco Luga-

no) nelle D40, di Elena Guglielmetti Asmus nelle Dak, di Nives Montemezzani nelle Db, di Valerio Beretta (Gov Vallemaggia) fra gli H10, di Elia Toscanelli (Asco Lugano) negli H16, e di Reto Depedrin (O-92 Piano di Magadino) nella categoria Open corto.